

CITTA' DI MATERA

SETTORE: SETTORE LEGALE

DETERMINAZIONE DSG N° 01523/2019 del 10/05/2019

N° DetSet 00031/2019 del 10/05/2019

Dirigente: ENRICA MADDAL. ONORATI

OGGETTO: Determina n. 3027 dell'8/11/2018 recante approvazione avviso pubblico. Esito esecuzione obiettivi strategici 2019. Determinazioni.

ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA **(art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)**

Il Dirigente ENRICA MADDAL. ONORATI, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01523/2019, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Premesso che:

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 dell'8 febbraio 2018 è stato approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 il quale tra le altre cose reca regole innovative per consentire controlli aggiuntivi unitamente a quelli già previsti nell'ambito dei controlli interni che alla luce della Direttiva programmatica dell'Anac del 18 aprile 2018 e delle Istruzioni UIF- Banca di Italia in materia di analisi dei criteri di anomalia nelle operazioni sospette antiriciclaggio, rendono ulteriormente complessa l'attività dell'RPCT nella verifica della procedura di attuazione della disciplina del Piano.

Dato atto che nel corso del 2018 non sono stati avviati processi di verifica antiriciclaggio, atteso che le linee Guida UIF sono state pubblicate solamente nella Gazzetta Ufficiale n. 269 del 19 novembre 2019.

Considerato che con comunicazione indirizzata al Segretario Generale ed ai Dirigenti prot.gen.n.35016 del 15 maggio 2018 è stato richiesto "se all'interno dell'Amministrazione Comunale e comunque all'interno dei Settori- Servizi vi siano dipendenti competenti ad assolvere tutti gli adempimenti in materia di anticorruzione e trasparenza, che possano svolgere attività di formazione e start up del SIAT, che conoscano l'intera impalcatura normativa dell'anticorruzione nella sua attuazione teorica e pratica, che siano a conoscenza, nella propria portata pratica, della disciplina antiriciclaggio e delle nuove istruzioni diramate dalla Uif- Banca d'Italia in esecuzione del D.lgs. 90/2017, attuative della Direttiva Ue n. 849/2005, che ha stabilito criteri e soglie di anomalie in diversi procedimenti a rischio corruzione all'interno dell'Ente, idonee a supportare il RPCT nell'attuazione dei nuovi adempimenti del Piano anticorruzione e della Direttiva di Vigilanza Anac del 18 aprile 2018".

Preso atto che in ragione del mancato riscontro da parte di alcuni Dirigenti ovvero di un riscontro negativo da parte di altri, con nota del 1 giugno 2018 è stato formalizzato sollecito di riscontro prevedendo che trascorso il termine ivi indicato, si sarebbe acclarato l'esito negativo della richiesta da parte delle Direzioni dell'Ente;

Dato atto pertanto che alla data prevista non è pervenuto alcun riscontro positivo da parte delle Strutture Dirigenziali.

Vista la nota prot.gen.n. 58156 del 1 agosto 2018 di richiesta urgente di personale da assegnare al Settore Avvocatura per esigenze proprie del Servizio unitamente alle numerose ed onerose incombenze collegate al ruolo di RPCT dell'Ente, atteso che non risultano ancora avviate diverse attività indicate nel Piano anticorruzione e richiamate nel PEG - Piano delle Performance approvato con D.G.C.n. 179 del 10 maggio 2018;

Evidenziato che in virtù di quanto emerso è stato approvato specifico avviso pubblico, redatto sulla scorta di identico avviso pubblicato da Anac per il progetto Trasparenza nel corso dell'anno 2018, con D.Q. 3027 dell'8 novembre 2018, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente/bandi di concorso ed avvisi pubblici per giorni 20 con scadenza al 30 novembre 2018 e che alla data del 30 novembre 2018 è arrivata una domanda del Dott. Nicola D.M. Porcari, che rispetta i requisiti, in virtù del fatto che il candidato è esperto in materia di anticorruzione, trasparenza ed antiriciclaggio in virtù di pubblicazioni scientifiche nel Settore con la casa editrice Maggioli, di attività di docenza presso gli Enti pubblici, attualmente docente del Master biennale Spid organizzato dall'Università di Bari, Tecnopolis e Csipa srl, consulente di alcune Amministrazioni pubbliche per procedimenti complessi;

Dato atto, ai fini del conferimento dell'incarico, sono stati assolti in linea con la Deliberazione della Corte dei Conti Piemonte, n. 39/2018 i seguenti adempimenti amministrativi:

- ricognizione preventiva delle professionalità presenti all'interno del Comune che ha dato esito negativo;
- accertamento preventivo che il programma dei pagamenti sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;
- adozione preventiva del piano della performance, avvenuto con D.G.C.n. 324 del 7 agosto 2018;
- valutazione della preventiva da parte Collegio dei revisori, giusta richiesta formulata con nota prot.gen.n. 70560 del 26 settembre 2018, che ha avuto esito favorevole se vero che il Collegio dei Revisori nel verbale n. 125 del 19.10.2018 agli atti dell'ufficio, ha ritenuto l'incarico "conforme al dettato di cui all'art. 1 comma 42 della L. 311/2014"

PRESO ATTO che con Delibera n. 179 del 10 maggio 2018 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'anno 2018 che al Macro-aggregato Cod. 01.11.1.103.101.001.13018.07.0, denominato "Spese per attività anticorruzione" impegna la somma di €. 20.000, per gli anni 2018, 2019 e 2020;

ACCLARATO che il responsabile del servizio, in ragione della eterogeneità dei provvedimenti da adottare, dei collegamenti necessari, della specificità degli atti da adottare, della particolare complessità della questione sotto l'aspetto giuridico-normativo ed economico-finanziario, a fronte dei rilevanti interessi pubblici da tutelare, cui si aggiungono le criticità derivanti dalla continua evoluzione normativa e giurisprudenziale, che richiedono competenze altamente specialistiche e multidisciplinari in materia di anticorruzione e trasparenza, ha constatato la necessità di ricorrere all'esterno, stante l'assenza di personale competente all'interno del Comune di Matera, per far fronte alle esigenze evidenziate, nel rispetto della normativa di riferimento e dell'esigenze acclamate nell'Ente.

LETTO l'art. 7 del d.lgs. 165/2001 che consente e circoscrive il conferimento di incarichi individuali da parte delle amministrazioni pubbliche esclusivamente per "esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio", previo accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, limitatamente ad obiettivi e progetti specifici e determinati e a prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata, che non dispone delle capacità tecnico giuridiche necessarie, per cui è principio di diritto quello secondo il quale l'esternalizzazione delle attività sarebbe consentita solo nel caso di constatata impossibilità o inidoneità della struttura pubblica a svolgere una determinata attività e che il ricorso alle prestazioni intellettuali di soggetti estranei all'amministrazione può essere ritenuto legittimo nei casi in cui si debbano risolvere problemi specifici aventi carattere contingente e speciale e difettando nell'apparato burocratico strutture organizzative idonee e professionalità adeguate, in linea con quanto stabilito dalla giurisprudenza contabile recente (Corte conti Molise Corte dei Conti, sez. giur. Molise, con la sentenza n. 7 depositata il 18 febbraio 2016) e con la Circolare MEF n. 12 del 23 marzo 2016);

RILEVATO che il ricorso all'esterno si è ritenuto necessario in virtù' della accertata insussistenza all'interno di questa Amministrazione di figure professionali idonee e competenti in materia, aggravata dalla straordinarietà e l'eccezionalità delle esigenze da soddisfare, la carenza di strutture e/o di personale idoneo, e l'oggetto circoscritto dell'incarico nonché, soprattutto, l'opportunità che l'affidamento si rivela indispensabile in virtù' di estrema complessità dei

procedimenti, alla luce degli eventi che stanno interessando l'Ente nel 2019, soggetto a processi di notevole complessità.

VISTO l'art. 7 del d.lgs. 165/2001 e gli art.31 e 36 del d.lgs. 50/2016;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori, giusta verbale n. 125/2018 agli atti dell'ufficio, preventivo ed obbligatorio, seppur non vincolante, il quale ha dato esito favorevole di conformità;

RITENUTA la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, quale RPCT dell'Ente;

ACCERTATA l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 s.m.i.;

Dato atto che si procederà tempestivamente agli adempimenti di pubblicazione previsti dall'art. 10, comma 8, lett. d) del D. Lgs. n. 33/2013;

DETERMINA

1. La premessa costituisce parte integrante e sostanziale e si ha qui per richiamata per essere espressamente approvata;
2. Prendere atto della necessità di dare attuazione agli obiettivi indicati nel Piano delle Performance 2018- 2020 garantendo, in ragione della eterogeneità dei provvedimenti da adottare, dei collegamenti necessari, della specificità degli atti da adottare, della particolare complessità della questione sotto l'aspetto giuridico-co-normativo ed economico-finanziario, a fronte dei rilevanti interessi pubblici da tutelare, cui si aggiungono le criticità derivanti dalla continua evoluzione normativa e giurisprudenziale, che richiedono competenze altamente specialistiche e multidisciplinari in materia di anticorruzione, trasparenza, antiriciclaggio ed antifrode (per i Progetti di coesione strutturale indicati nel PNA 2018) il ricorso all'esterno, stante l'assenza di personale all'interno del Comune di Matera per attività eccedenti le normali competenze, riscontrata in conseguenza dell'esito negativo dell'avviso interno rivolto ai Dirigenti, indicato in premessa, per far fronte alle esigenze evidenziate, in linea con gli orientamenti della giurisprudenza contabile Piemonte n.39/2018 e nel rispetto di tutti gli adempimenti amministrativi ivi richiamati per legittimarne un affidamento all'esterno, nonché in ossequio ai principi della Corte dei Conti Molise 9/2019;
3. Dare, altresì, atto che l'art. 7 del d.lgs. 165/2001 consente e circoscrive il conferimento di incarichi individuali da parte delle amministrazioni pubbliche esclusivamente per "esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio", previo accertamento dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno, limitatamente ad obiettivi e progetti specifici e determinati e a prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata, che non dispone delle capacità tecnico giuridiche necessarie, per cui è principio di diritto quello secondo il quale l'esternalizzazione delle attività sarebbe consentita solo nel caso di constatata impossibilità o inidoneità della struttura pubblica a svolgere una determinata attività e che il ricorso alle prestazioni intellettuali di soggetti estranei all'amministrazione può essere ritenuto legittimo nei casi in cui si debbano risolvere problemi specifici aventi carattere contingente e speciale e difettando nell'apparato burocratico strutture organizzative idonee e professionalità adeguate, in linea con quanto stabilito dalla giurisprudenza contabile recente (Corte conti Molise Corte dei Conti, sez. giur. Molise, con la sentenza n. 7 depositata il 18 febbraio 2016) e con la

Circolare MEF n. 12 del 23 marzo 2016;

4. Di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, espresso nell'ambito del Verbale n. 125 del 19.10.2018 che qualifica l'incarico conforme all'art. 1 comma 42 della L. 311/2014;
5. Di conferire l'incarico al Dott. Nicola D. M. Porcari, ai sensi dell'art. 31 e 36 del D.lgs. 50/2016, che rispetta i requisiti indicati nell'Avviso adottato con D.D. n. 3027/2018, in virtù del fatto che il candidato è esperto in materia di anticorruzione, trasparenza ed antiriciclaggio, come si evince dal C.V. agli atti dell'Ufficio, in ragione delle diverse pubblicazioni scientifiche nel Settore con la casa editrice Maggioli, di attività di docenza presso gli Enti pubblici, attualmente docente del Master biennale Spid organizzato dall'Università di Bari e TecnoPolis, consulente di Amministrazioni pubbliche per procedimenti complessi;
6. Di dare atto che l'incaricato svolgerà le attività indicate nell'avviso quali , avendo cura in particolare di supportare l'Ente nell'attuazione delle misure strategiche in materia di antiriciclaggio, in attuazione degli obiettivi fissati dall'organo di indirizzo politico per il triennio 2019- 2021, nonché procedendo alla valutazione del rischio di frode ex art. 125 comma 4 del RDC 1303/2013 nell'ambito dei procedimenti PO/FSE 2014-2020, prevedendo integrazioni specifiche di misure anticorruzione- antifrode e dei procedimenti complessi di gestione dei fondi strutturali per le politiche di coesione, indicati nel PNA 2.018, collegati a Matera Capitale della Cultura 2019;
7. Di impegnare, quale compenso ridotto del 15% calcolato in base all'art. 1, 3, 18 del D.M. 55/2014 – valore indeterminabile di particolare importanza dei parametri stragiudiziali, la somma di euro 4.989,50 dalla quale dedurre la ritenuta d'acconto del 20% pari ad euro 997,90 ed il contributo previdenziale di un terzo gravante sull'incaricato pari ad euro 430,70 per un compenso totale da corrispondere di euro 3.561,70, a valere sul capito 13.018 art. 07 avente ad oggetto "Spese per attività anticorruzione";
8. Di disporre la comunicazione al dipendente interessato ai fini dell'avvio delle attività indicate nell'incarico e per la sottoscrizione della presente determinazione, quale formale accettazione dell'incarico che avrà durata di 4 mesi dal momento della sottoscrizione dell'incarico, previa acquisizione dell'autorizzazione della P.A. di appartenenza;
9. Di procedere al pagamento solo all'esito dell'inoltro di una relazione finale da parte dell'incaricato, previa verifica di adempimento da parte del Dirigente competente al ramo.
10. Di disporre la pubblicazione dell'incarico nella Sezione Amministrazione Trasparente/Consulenti e collaboratori/ titolari incarichi collaborazione.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00031/2019 del 10/05/2019, avente oggetto: Determina n. 3027 dell'8/11/2018 recante approvazione avviso pubblico. Esito esecuzione obiettivi strategici 2019. Determinazioni.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c r o	C a p	A r t	T i p o	S i o p e	N. P r	A n n o P	N°	A n n o	Sub
Porcari Nicola Dimitri Maria	Esecuzione avviso pubblico obiettivi anticorruzione	€ 4.989,50					13 .0 18	07					2071	20 19	
Totale Impegno:		€ 4.989,50													

Parere Impegno: Sulla presente determinazione si attesta ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000, la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria.

Relativamente alla Determinazione Dirigenziale N° DetSet 00031/2019 del 10/05/2019, avente oggetto: Determina n. 3027 dell'8/11/2018 recante approvazione avviso pubblico. Esito esecuzione obiettivi strategici 2019. Determinazioni.

Dettaglio movimenti contabili

Creditore	Causale	Importo	M	P	T	M a c c o	C a p o	T i p o	S i o p p e	N. Imp.	Anno	Sub	N. Liq.	Anno Liq.
Porcari Nicola Dimitri Maria	Esecuzione avviso pubblico obiettivi anticorruzione	€ 4.989,50					1 3. 0 1 8							
Totale Liquid.:		€ 4.989,50												

Parere Liquidazione: Vista la determinazione in oggetto, si attesta di aver eseguito i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali sul presente atto ai sensi dell'art. 184 del TUEL 267/2000; e di aver verificato la disponibilità sull'impegno riportato nel prospetto.